



# POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it



9 71827 515004

via Matteotti 4 - 41010 Parma Tel. 0521/231760 - Fax 0521/231707 - E-mail redazione@polisquotidiano.it  
Direttore responsabile: Marco Ciferri - redazione@polisquotidiano.it - C.A. Edizione: Poligrafici e Stampatori (C.A. Edizione) - Contabile: Luz - Via S. Maria 2 - 41010 Parma Tel. 0521/231760 - E-mail: luce@polisquotidiano.it  
Abbonamento annuo: Euro 10 - Semestrale: Euro 5 - I versamenti sul c/c postale n° 1000430 sono da intestare a: Poligrafici e Stampatori (C.A. Edizione) - Via Matteotti 4 - 41010 Parma - Iscrizione Tribunale di Parma n° 1000430

Anno VII - Numero 15 - GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2009

EURO 0.50

È NATO IL TAVOLO TECNICO PROPOSTO DAI SINDACATI: COINVOLGERÀ TUTTI, DALLA POLITICA AL VESCOVO

## La Bassa teme la crisi e scende in trincea

L'obiettivo è soccorrere chi entrerà in cassa integrazione o in mobilità. Annunciata la valanga dei precari

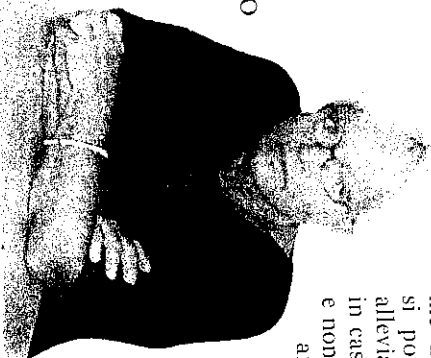
**N**asce il tavolo per fronteggiare la crisi economica nella bassa ovest. Ufficializzato nel corso di una riunione nella Rocca Sanvitale di Fontanelato nel tardo pomeriggio di martedì, dovrà affrontare il problema del lavoro e dello sviluppo oltre che sostenere i lavoratori e le loro famiglie che dovessero trovarsi in situazioni di difficoltà.

La richiesta in questo senso era stata avanzata da Cgil, Cisl e Uil a tutti i sindaci dei Comuni del distretto di Fidenza, al presidente dell'Unione delle Terre Verdiane, al vescovo di Fidenza, alla Caritas Diocesana di Borgo San Donnino e all'Associazione Insieme. «Quando sono iniziati gli incontri sui bilanci dei comuni - ha detto Maura Giffredi, responsabile della Cgil di Fidenza - abbiamo chiesto l'istituzione di due tavoli, uno sul lavoro e un altro che fosse un osservatorio sui prezzi, per fare fronte ai problemi legati al grave momento di crisi economica che stiamo vivendo. Chiediamo all'Unione delle Terre Verdiane svolga una funzione di coordinamento».

Diverse categorie di lavoratori sarebbero a rischio, perché «nella nostra zona, la bassa Ovest - ha affermato a questo proposito la se-

“  
Nella nostra zona, la bassa ovest non ci sono per ora aziende che chiudono ma purtroppo abbiamo molti precari che non saranno confermati. A rischio tessile, metalmeccanico e vetrario

**Maura Giffredi**



gretaria confederale della Camera del Lavoro - non ci sono per ora aziende che chiudono ma purtroppo abbiamo molti precari che non saranno confermati, il cui contratto non sarà rinnovato o che non saranno richiamati. Altro problema molto serio è la massiccia richiesta di cassa integrazione ordinaria dove la normativa vigente lo consente, perché molti lavoratori nemmeno hanno i requisiti per accedere agli ammortizzatori sociali».

Quali le categorie più colpite? «In difficoltà è il tessile - ha detto ancora Maura Giffredi - la gomma plastica ma anche la metalmeccani-

me alle Terre Verdiane, affinché si possano trovare soluzioni per alleviare i problemi di chi entrerà in cassa integrazione o in mobilità e non potrà contare sulla rete degli ammortizzatori sociali».

Attesa anche una inchiesta per «racogliere sul territorio dati che siano reali e mettere in campo una proposta concreta per venire incontro alle famiglie in difficoltà e a quanti hanno perso il lavoro», spiega Massimiliano Grassi, presidente dell'Unione.

Tra le proposte che i sindacati metteranno sul tavolo figurano contributi economici di sostegno al reddito, tariffe sociali per i servizi, politiche abitative, ma anche aiuti per quanti hanno accesso mutui o chiesto prestiti ed ora sono in difficoltà.

«Abbiamo una presenza molto alta - hanno detto Maura Giffredi e Francesco Fochi - di cessioni del quinto dello stipendio o altre forme di prestito, inizieremo quindi una campagna di informazione e chiederemo istituzioni e banche si facciano garanti presso le banche in modo che queste concedano prestiti a tassi agevolati».

**Pier Luigi Zanaroni**